mente locale

visioni sul territorio

13ª EDIZIONE 2026

INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL

DAL 23.10 AL 01.11 2026

Concorso internazionale di film documentari dedicati al racconto del territorio

Visione Globale - Visione Globale short
Eventi speciali - Incontri

BOLOGNA, CASTELNUOVO RANGONE (MO)
SAVIGNANO SUL PANARO (MO),
VALSAMOGGIA (BO), ZOLA PREDOSA (BO)

festivalmentelocale.it

GIURIA PREMI E MENZIONI

GIURIA E PREMI

GIURIA INTERNAZIONALE

Ivan Gergolet (regista)
Marta Rocchi (docente DAR)
Andrea Vogt (produttrice e regista)

PREMI E MENZIONI

- PREMIO MENTE LOCALE – Visione Globale:
2000€ al Miglior documentario in Concorso
- PREMIO MENTE LOCALE – Visione Globale Short:
1000€ al Miglior documentario della durata massima di 20'
- PREMIO MENTE LOCALE – Visioni d'Archivio:
500€ al documentario che valorizza maggiormente l'uso di Materiale d'Archivio
- PREMIO MENTE LOCALE – Suono e Territorio:
500€ al documentario con il Miglior Suono
- MENZIONE – Pignoletto La Fondazza:
Menzione Speciale assegnata dalla Giuria Internazionale

GIURIA PUBBLICO

PREMIO

- MENTE LOCALE – Miglior film per il pubblico

GIURIA PARMIGIANO REGGIANO

PREMIO

- MENTE LOCALE - Parmigiano Reggiano:
1000€ al Regista dell'opera che meglio rispecchia i valori del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano

GIURIA E PREMI

GIURIA SAYONARA

Ilaria Del Vecchio, Eleonora Muzzi, Alessia Pischedda,
Adam Selo, Olga Torrico

PREMIO

- MENTE LOCALE - Distribuzione SAYONARA FILM

GIURIA DAR

Studenti DAR – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna:
Anna Baccini, Giorgia Battista, Andrea Fontanini,
Anna Lo Porto, Sofia Milanin

MENZIONE

- MENTE LOCALE - Studenti DAR:

Menzione Speciale assegnata dagli studenti a un film in Concorso

GIURIA TOURING CLUB ITALIANO

MENZIONE

- MENTE LOCALE - Visioni sul territorio italiano:

Menzione Speciale assegnata dal Touring Club Italiano all'opera che più corrisponde ai valori della storica associazione

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE

MARTA ROCCHI

ricercatrice in Cinema, Fotografia, Radio, Televisione e Media Digitali presso il Dipartimento delle Arti dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. La sua attività di ricerca si svolge nell'ambito della comunicazione audiovisiva, della scienza, della serialità audiovisiva contemporanea e delle disuguaglianze di genere nell'industria audiovisiva, attraverso l'integrazione di metodi qualitativi e quantitativi.

IVAN GERGOLET

incentra la sua ricerca sull'esplorazione del corpo, del trauma e dell'identità. Il suo acclamato Dancing with Maria (2014) è stato il primo documentario nella storia a essere selezionato alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia, ottenendo una nomination agli European Film Awards e la candidatura nella cinquina speciale dei Nastri d'Argento. Ha in seguito esteso il suo percorso ai formati immersivi con il cortometraggio interattivo in realtà virtuale In the Cave (2018), presentato alla VR Island di Venezia. Il suo esordio nella finzione, L'uomo senza colpa (2022), ha debuttato a Tallinn, ha vinto il premio Ettore Scola alla Miglior Regia al Bif&st 2023 e al Festival del Cinema Sloveno 2023, per poi circuitare globalmente con l'European Union Film Festival. È fondatore e head of program della Cross Border Film School, realtà di formazione cinematografica internazionale con sede a Gorizia.

ANDREA VOGT

co-fondatrice e CEO di Millstream Films and Media. Documentarista e giornalista trilingue, ha co-prodotto e co-scritto oltre 150 documentari attualmente distribuiti a livello globale sui mercati internazionali. Ha diretto "The Monsters of Florence" (Netflix/Paramount+) e "Bella Ciao, Song of Rebellion", selezionato per 15 festival internazionali e vincitore del premio come miglior documentario al Festival Internazionale del Cinema di Barcellona. È stata borsista Fulbright e membro di Yes She Cannes, un'organizzazione che promuove l'emancipazione delle registe.

I LUOGHI
E L'ORGANIZZAZIONE

I LUOGHI DELL'EDIZIONE 2026

◦ **CINEMA BRISTOL**
Savignano sul Panaro (MO)

◦ **CINEMAX**
Bazzano (BO)

◦ **CINEMA ARISTON**
Castelnuovo Rangone (MO)

◦ **DAR - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**
Sala Sergio Secci, Via Barberia 4, Bologna

◦ **VILLA EDVIGE GARAGNANI,**
Via Angelo Masini 11, Zola Predosa (BO)

◦ **CENTRO SAN TEODORO,**
Monteveglio (BO)

◦ **AGRITURISMO IL CASTELLAZZO,**
loc. Monteveglio, Valsamoggia (BO)

L'ORGANIZZAZIONE DELL'EDIZIONE 2026

- **Direzione artistica Mente Locale - Visioni sul territorio:** Leena Pasanen
- **Direzione organizzativa:** Marilisa Murgia, Giulio Filippo Giunti
- **Direzione tecnica:** Domenico G.S. Parrino

- **Fundraising e Bandi**: Marilisa Murgia e Giulio Filippo Giunti
- **Programmer**: Monica Marcasciano
- **Grafica**: Francesca Di Tella
- **Logo**: Sara Garagnani
- **Social media manager**: Luca Corraini
- **Coordinamento Comunicazione**: Giorgio Pesola
- **Green Manager**: Marianna Moser
- **Assistenza organizzativa e logistica**: Monica Marcasciano, Giorgio Pesola
- **Comitato organizzativo**: Marilisa Murgia, Giulio Filippo Giunti, Monica Marcasciano, Luca Corraini, Domenico G. S. Parrino, Francesca Di Tella, Elena Ferretti, Katia Raguzzoni, Stefano Tealdi

- **Foto e video**: Davide Pippo e Salvatore Lento - Luce Narrante
- **Ufficio stampa**: MEC & Partners
- **Web master sito**: I musicanti non dormono mai

- **Giuria concorso internazionale**: Ivan Gergolet, Marta Rocchi, Andrea Vogt
- **Giuria DAR**: Anna Baccini, Giorgia Battista, Andrea Fontanini, Anna Lo Porto, Sofia Milanin
- **Giuria Sayonara**: Ilaria Del Vecchio, Eleonora Muzzi, Alessia Pischedda, Adam Selo, Olga Torrico

Un ringraziamento speciale a
Giorgia Boldrini, Federica Govoni e Cristina Serafini

L'ORGANIZZAZIONE DELL'EDIZIONE 2026

Il festival Mente Locale – Visioni sul territorio 2026 è ideato e organizzato da CARTA|BIANCA APS

Con il contributo di: Regione Emilia-Romagna, Fondazione di Sardegna, Fondazione Carisbo, Comune di Valsamoggia (BO), Comune di Ozieri (SS), Comune di Castelnuovo Rangone (MO), Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, Consorzio Emilia - Romagna, Colli Bolognesi, Confcommercio - Città Metropolitana di Bologna

In collaborazione con: Touring Club Italiano, Dipartimento delle Arti - Università di Bologna, Fondazione Sardegna Film Commission, DER Documentaristi Emilia-Romagna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, CAI - Club Alpino Italiano, Cinemax Bazzano, Cinema Bristol Multisala di Savignano sul Panaro, Cinema Teatro Ariston di Castelnuovo Rangone, Sayonara Film, Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Associazione Amici del Vittoria, Reggio Film Festival, Associazione Bonlieue, Demetra Formazione, Libreria Carta Bianca, Comune di Casalecchio di Reno (BO), Comune di Loiano (BO), Comune di Zola Predosa, Biodistretto Appennino Bolognese, Tourtlen RistoAssociazione, SPI CGIL - Lega Valsamoggia, FreeU, Agriturismo Il Castellazzo, Teatro dei Ragazzi Marano, FNC, Colline tra Bologna e Modena

Partner tecnici: Eurovideo, Luce Narrante
Ufficio stampa: Mec & Partners
Media partner: TRMedia, TiConsiglio.it, Taxidrivers
Festival associato AFIC

INDICE

- Premessa 11
- Presentazione 16
  Leena Pasanen, direzione artistica Mente Locale
- Concorso
  - Mente Locale Visione Globale 17
  - Mente Locale Visione Globale Short 32
- Aspettando Mente Locale 40
- Eventi speciali e incontri 42

PREMESSA

Mente Locale - Visioni sul territorio

Nel **2014** Mente Locale nasce dal desiderio di indagare il **territorio come tema cinematografico in sé**: non semplicemente uno spazio fisico, misurabile e delimitabile, ma un luogo in perenne divenire, una costruzione culturale e relazionale continuamente ridefinita da persone, storie, memorie, territori, paesaggi, culture, trasformazioni immaginari.

Per esplorare questa complessità il festival ha scelto nel tempo il **Cinema Documentario** e ha costruito edizione dopo edizione un archivio di sguardi sul mondo: comunità rurali e metropoli, paesaggi naturali e territori segnati dal mercato e dall'industria, tradizioni identitarie e senso di straniamento, storie individuali e collettive, ipotesi di possibili territori del futuro e storie di resistenza.

Arrivati alla **13ª edizione**, abbiamo ragionato sul **senso di un festival di cinema documentario** nel presente e lo abbiamo fatto da una tripla prospettiva: le condizioni che ne rendono possibile la realizzazione, la ricerca e la proposta di film, il criterio curatoriale in grado di dare all'evento festival una coerenza complessiva.

Ci siamo interrogati su tutte le **difficoltà incontrate** nel corso degli anni, aprendo lo sguardo anche al panorama complessivo dei festival di cinema in Italia. Afic, Associazione dei Festival di cinema italiani a cui Mente Locale è affiliata, riferisce che dal 2024 ad oggi il **37% dei festival ha dovuto ridurre le attività** per rientrare nei budget, con una perdita media di 1,4 giornate di programmazione e un calo del 12% delle persone coinvolte nella fase organizzativa; molte sale cinematografiche 'tradizionali' ormai da diversi anni stanno chiudendo: anche noi quest'anno abbiamo dovuto rinunciare ad una delle nostre sedi storiche di proiezione a causa di insufficienti risorse economiche da destinare alla manutenzione degli spazi; il panorama audiovisivo mondiale offre un'enorme quantità di film e contenuti, eppure molti

riescono a nascere, circolare e ottenere riconoscimenti nei circuiti culturali, faticano poi a trovare una distribuzione stabile e a raggiungere un pubblico.

E' dentro questa contraddizione che, come festival, continuiamo a trovare la nostra motivazione.

Abbiamo individuato **4 dimensioni** che danno senso al nostro progetto e lo rendono ai nostri occhi necessario al benessere di chiunque voglia prendere parte a Mente Locale.

Guardare insieme, stare insieme

Continuiamo a credere nel valore della **visione collettiva dal vivo**. Guardare un film insieme significa condividere un tempo e uno spazio, costruire un'esperienza comune, uscire dall'ambiente domestico. L'esperienza non si esaurisce con la proiezione: è ciò che accade dopo, nelle domande, nei commenti, nelle discussioni che il film riesce a generare; ma anche negli eventi cosiddetti collaterali ai film in concorso, che di fatto concorrono a rendere l'esperienza collettiva coerente e riconoscibile. Da questa prospettiva abbiamo scelto di aprire uno spazio in cui il pubblico possa esprimere la propria preferenza, introducendo, per il primo anno, il **Premio del Pubblico**. Rendere visibile la risposta degli spettatori è una possibilità di partecipazione e il riconoscimento di un loro ruolo attivo. Sarà interessante osservare quale strada prenderà il loro giudizio e se, e di quanto, divergerà da quello delle Giurie professionali.

Portare il cinema dove non arriva da solo

Mente Locale ha scelto da sempre di portare il festival in luoghi nei quali l'offerta culturale e cinematografica non è facilmente accessibile e di creare quindi occasioni di incontro che non dipendono dalla presenza di grandi strutture culturali ma dalla valorizzazione delle realtà locali e dalla fiducia costruita negli anni verso le nostre scelte editoriali.

La dimensione territoriale non riguarda quindi soltanto i contenuti dei film, ma anche i **territori nei quali il cinema viene proiettato**. I festival continuano a rappresentare un importante spazio di circolazione per opere

indipendenti e portano il cinema fuori dalle sale tradizionali, negli spazi che i territori e le comunità offrono. Si tratta di una modalità di distribuzione che ha ancora tante opportunità da offrire e sviluppare.

Per l'edizione 2026, abbiamo ampliato ulteriormente la nostra presenza in altri territori in particolare la Sardegna, sviluppando dei rapporti di collaborazione già instaurati dalle prime edizioni.

Il rischio di cercare

Fin dall'inizio, la nostra ricerca si è rivolta a opere provenienti da tutto il mondo e nate al di fuori dei principali circuiti produttivi e distributivi. Ci interessano i **linguaggi non standardizzati, le forme ibride, le produzioni indipendenti**, ma anche film realizzati con mezzi, percorsi e ambizioni molto diversi tra loro.

La varietà è parte della ricerca: incontriamo opere formalmente molto compiute e altre più fragili o sperimentali, film costruiti con risorse importanti e lavori realizzati quasi artigianalmente. In questo senso, selezionare significa anche accettare il rischio dell'ignoto, sorprendersi per una scoperta non prevista e arricchirsi con le imprevedibili risposte del pubblico.

Fare rete

In un sistema nel quale le risorse sono limitate, e il modello economico dei festival è **fortemente dipendente dal sostegno pubblico**, lavorare in rete non è soltanto una scelta, ma una necessità e un'opportunità. Per questa ragione ci siamo aperti a collaborazioni con altre realtà culturali e produttive locali per ottimizzare le risorse organizzative e ampliare i progetti.

Stiamo lavorando per ampliare ulteriormente - a vantaggio delle future edizioni - un confronto con altri festival regionali. La rete è uno strumento importante anche per la ricerca dei film: attraverso scambi e collaborazioni ci auguriamo di aprire la strada ad opere ed autori che da soli avremmo faticato a rintracciare, ma che riteniamo meritevoli di essere viste.

Mettere in comune le forze significa quindi moltiplicare **le possibilità di scoperta e di circolazione**.

Mente Locale - Visioni sul territorio ha luogo quest'anno dal 23 ottobre al 1 novembre, tra le province di Bologna e Modena, 20 film in concorso per 10 giorni di festival che si posizionano di fatto all'interno di una serie di eventi di varia natura cominciati già in primavera e che finiranno successivamente alla chiusura del Festival stesso.

Alla Sardegna abbiamo dedicato un programma articolato in 3 azioni principali: un ciclo di proiezioni estive e autunnali di **documentari sardi** per favorire e valorizzare la produzione e circolazione audiovisiva regionale e l'incontro con la comunità; una proiezione di **documentari realizzati dagli studenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Ozieri** grazie ai fondi **Cinema e Immagini per la scuola del Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione e del Merito**; e ancora un **Workshop** professionale, "Produrre in modo sostenibile", tenutosi ad Ozieri (SS) a luglio: 3 giornate rivolte a case di produzione e autori sardi e non, con strumenti dedicati allo sviluppo di progetti documentari, alla conoscenza delle principali opportunità di finanziamento nazionali ed europee e ad uno 'scouting location' nel territorio di Ozieri.

Contestualmente al Workshop il 23 e 24 luglio abbiamo proiettato 2 film ad ingresso libero e con presenza degli autori, all'interno del palinsesto estivo "Estiamo in piazza" al Civico Museo Archeologico Alle Clarisse: **Nella colonia penale**, già presentato quest'anno a Locarno, di Gaetano Crivaro, Silvia Perra, Ferruccio Goia, Alberto Diana, alla presenza del regista Crivaro, calabrese di origine e

sardo di adozione; e **Un pioniere nel sottosuolo** della nuorese Monica Dovarch, presentato al Trento Film Festival.
Abbiamo scelto due lavori che indagano a proprio modo l'inaccessibilità di due luoghi: le ultime colonie penali rimaste in Italia e un sito minerario sardo abbandonato ed esplorato da un uomo alla ricerca delle proprie origini.

A Bologna, nella cornice del Festival, terremo 2 eventi dedicati alla sostenibilità; il primo dedicato all'**agricoltura sostenibile** in Emilia Romagna in collaborazione con il Consorzio del Formaggio parmigiano Reggiano, accompagnato dalla proiezione di un documentario premiato nella scorsa edizione di Mente Locale 2025; nel secondo parleremo di trekking sostenibile all'interno del **Panel Errare Umano** con **Lino Cianciotto**, celebre guida ambientale escursionistica sarda e già **ambassador della Fondazione Mazzola a sostegno dello sport come strumento di inclusione sociale** e **Andrea Devicenzi**: Atleta paralimpico, coach e formatore, in collaborazione con Reggio Film Festival e Touring Club Italiano.

Ancora 2 appuntamenti prolungano il festival oltre la sua data ufficiale di chiusura: Il 6 novembre a Porretta Terme, in collaborazione con il **CAI** proietteremo il documentario **Sulla Via** dedicato alla ricostruzione storica della Via Vandelli e il 27 Novembre torneremo ad Ozieri, presso il Cineteatro Oriana Fallaci, con la proiezione dei vincitori della 13ª edizione.

…ma a quella data saremo già a lavoro **per l'edizione 2027!**

PRESENTAZIONE

Torna con la sua tredicesima edizione **Mente Locale – Visioni sul territorio**, il festival diffuso che porta nelle sale delle province di Bologna e Modena lo sguardo unico del cinema documentario contemporaneo sulle geografie del mondo e dell'anima. Anche quest'anno il concorso ci accompagna in un **viaggio attraverso storie intime e collettive, territori remoti e prossimi, tra memorie familiari, sfide ambientali, resistenze culturali e trasformazioni sociali.** Dalle spiagge alle foreste del confine bulgaro-turco, dalla vitalità dei quartieri di Napoli e dell'Avana alle tradizioni della Corea e del Giappone, fino ai silenzi sospesi dai blackout di Cuba, ogni film è una finestra su un'umanità in cammino, che cerca senso, appartenenza, futuro.

In un tempo in cui il rapporto tra le persone e i luoghi che abitano si fa sempre più fragile, il festival accoglie **racconti di comunità ed ecosistemi che resistono e si trasformano**. C'è chi affronta le tracce del turismo di massa quando il mare si ritira e chi riscopre il valore del mistero tra i vicoli del Rione Sanità, chi lotta per custodire l'antico sapere della carta e dell'artigianato e chi riapre il confronto con la presenza animale tra draghi e lupi, chi rilegge il passato attraverso archivi e memorie di famiglia e chi trasforma l'esperienza del corpo e della malattia in un'indagine sonora. E poi i tanti volti del cambiamento: il confine tra Stati che si dissolve nella natura di una foresta, la quotidianità di una palestra di boxe caraibica, il racconto di spazi quotidiani che diventano luoghi della memoria e sogni che continuano a fiorire anche nella solitudine.

Leena Pasanen
direzione artistica Mente Locale

CONCORSO

MENTE LOCALE
VISIONE GLOBALE

ALTRIMENTI INVENTA

di Meriam Jarboua, 24', Italia, 2025

Il documentario affronta l'assenza, nell'immaginario visivo comune, di persone migrate in Italia da paesi nordafricani prima dell'imposizione del visto negli anni Novanta. Tentando diverse modalità di "reazione" e (ri)costruzione di questa assenza - di narrazione di storie senza immagini - il film ricerca, manipola e gioca con il materiale di archivi italiani a partire dalla propria storia familiare, per poi approdare e aprirsi a una dimensione più collettiva, dispiegandosi in registrazioni di conversazioni tra me e mio padre, e poi tra altri padri e le loro figlie.

MERIAM JARBOUA

Completati gli studi in Filosofia, si dedica al cinema documentario, coltivando un interesse per il video partecipativo e per il riutilizzo di materiale d'archivio. Parallelamente partecipa a progetti di arti visive legati agli studi decoloniali, nonché alle identità diasporiche e alle persone in movimento.

Nel 2024 un progetto, poi diventato Altrimenti Inventa, è stato selezionato dal Premio Zavattini. Attualmente studia Regia alla Scuola di Cinema Documentario Zelig, continuando nella sua ricerca di un modo per coniugare un desiderio di espressione artistica con un impegno nell'attivismo politico.

THE ANSWER IS OUT THERE

di Anna de Manincor, ZimmerFrei, 42', Italia, 2025

Documentario girato in pellicola 16 mm nella remota foresta della Strandja e lungo la costa del Mar Nero. Il film inizia come un road movie verso il confine che un tempo divideva i paesi comunisti dal "mondo libero" e si trasforma in una auscultazione silenziosa delle voci di persone che abitano e lavorano lungo il green border che corre tra Bulgaria e Turchia, separando la "Fortezza Europa" dal resto del mondo che si apre a sud est.

ANNA DE MANINCOR

Artista, autrice e regista, docente all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2000 fonda il collettivo ZimmerFrei insieme al sound designer Massimo Carozzi, con il quale ha realizzato documentari, installazioni, performance e progetti per lo spazio pubblico. I film di ZimmerFrei esplorano i confini tra spazio pubblico e territori privati in contesti urbani e rurali: quartieri, cittadelle e comunità temporanee prendono forma, svaniscono e mutano nuovamente.

A TU LADO

di Cristiano Regina, 80', Italia-Spagna-Cuba, 2025

Attraverso la quotidianità di una palestra di boxe ad Avana gestita da un bolognese in memoria del socio campione olimpico, il racconto dei giovani atleti e dei loro allenatori fa da microcosmo per una riflessione universale sulla resilienza del popolo cubano.

CRISTIANO REGINA

Documentarista e filmmaker italiano. Nel 2009 ha fondato Voice Off, un'associazione che si occupa di produzione audiovisiva e laboratori partecipativi. Da allora lavora con rifugiati politici, adolescenti di seconda generazione, anziani e disabili. Nel 2015, La Parte che Resta vince come miglior documentario al Napoli Film Festival. Nel 2017 il documentario Ca' Nostra, su una comunità di anziani affetti dal morbo di Alzheimer, ha vinto il Verona FilmFestival. Nel 2018 ha girato in Palestina After the Last Sky e Baladi - This is my village, quest'ultimo presentato in anteprima mondiale al Visioni dal Mondo 2019 di Milano. A Tu Lado è la sua prima coproduzione internazionale.

I film di ZimmerFrei esplorano i confini tra spazio pubblico e territori privati in contesti urbani e rurali: quartieri, cittadelle e comunità temporanee prendono forma, svaniscono e mutano nuovamente.

UNA COSA VICINA

di Loris G. Nese, 90', Italia, 2025

Negli anni novanta, un bambino cresce circondato da profondi segreti. Gli uomini della sua famiglia, compreso il padre, muoiono troppo giovani, ma lui non è ancora in grado di capire il perché. Quando scopre che il suo cognome pesa come un marchio in città, ha l'impressione di rivedere la propria vita nei film gangster e horror che ama, specchio della violenza che gli ha cambiato la vita. È proprio attraverso il cinema che, ormai adulto, comincia a interrogarsi sul passato, a ricostruire la propria identità. Trasformare la sua storia in un film diventa l'unico modo per affrontare un'eredità ingombrante, e colmare un vuoto che lo accompagna da sempre.

LORIS G. NESE

Regista, sceneggiatore, animatore, d.o.p., co-fondatore di Lapazio Film. Nel 2018, il suo corto "Quelle brutte cose" è premiato alla SIC di Venezia e selezionato al Sundance. Due anni dopo, "Malumore" è premiato a Torino, DOK Leipzig, Krakow, selezionato a Annecy Animation FF, Atlanta, Slamdance, Belfort Entrevues. Nel 2021, "Il turno" è in concorso a Orizzonti di Venezia e Palm Springs International ShortFest. Nel 2023 "Z.O." è premiato a Locarno, Brooklyn FF, in concorso ad Alice nella città e Cinemed di Montpellier. Il suo primo lungometraggio, "Una cosa vicina", è selezionato alla 82.Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia – Giornate degli Autori.

DOM

di Massimiliano Battistella, 81', Bosnia Herzegovina, 2025

Trent'anni dopo la fine dell'assedio di Sarajevo, il ritorno in patria di Mirela — arrivata in Italia da bambina nel 1992 — si trasforma in un profondo viaggio di ricerca personale tra ex compagni d'istituto, una madre ritrovata e le proprie radici bosniache.

MASSIMILIANO BATTISTELLA
Si laurea in critica letteraria e approfondisce la formazione nelle discipline umanistiche e nelle arti visive. Inizia presto a lavorare nel settore audiovisivo, acquisendo esperienza come assistente alla regia e nel casting, collaborando con registi di rilievo sia italiani che internazionali.

Autore e regista di cortometraggi selezionati in festival internazionali qualificanti per gli Academy Awards, vede le sue opere distribuite e commercializzate in Europa, Asia, Stati Uniti e Sud America, attraverso realtà come Sayonara Film, Elefant Film e Prem1ere Film. Collabora inoltre con Trullove Cinema, con cui realizza il documentario Pierrot sui binari, premiato in diversi contesti internazionali.

THE FIRST SOUND

di Andrea Mura, 19’, Italia, 2026

Sulla cima di una montagna, un musicista e costruttore che convive con una malattia degenerativa, trasforma legno, ferro e dolore in suono, cercando nell’ascolto della natura e nella disobbedienza creativa la voce segreta delle cose.

ANDREA MURA

Regista e produttore. Ha realizzato film documentari (Il primo suono 2026, Ewa The last lesson 2025, Transumanze 2021, Nodas 2014, La Memoria del Mare 2012) dove indaga le trasformazioni del presente, intrecciando tematiche ambientali e sociali. Come produttore ha lavorato sui film prodotti da Ginko Film tra cui Toxicily di François Xavier Destors (Italia-Francia 2023) e Oplà di Giulia Camba (Italia 2024). Porta avanti un’attività di formazione al linguaggio audiovisivo come strumento di espressione e inclusione, attraverso laboratori nelle scuole e nelle università. Dal 2014 cura la direzione artistica del Sole Luna Doc Film Festival, festival internazionale di film documentari attivo da oltre vent’anni a Palermo.

FROM THE MOUNTAIN WE SEE THE MOUNTAIN

di Julián García Long, 30', Belgio-Argentina, 2025

Ambientato nelle foreste delle Ande patagoniche, il film intreccia documentario etnografico e realismo magico per svelare il mistero di una foresta nativa bruciata. Mentre emergono versioni contrastanti sull'incendio, il film mette in discussione l'idea della Patagonia come terra vuota, dando spazio alle diverse esperienze e storie che abitano queste montagne ferite, segnate dal fuoco e dalla colonizzazione.

JULIÁN GARCÍA LONG

Nato in Patagonia nel 1988, Julián García Long è regista, sceneggiatore e ricercatore nel campo delle arti visive. Laureato presso l'Universidad Nacional de las Artes (Argentina) e Le Fresnoy (Francia), sta attualmente svolgendo un dottorato presso la LUCA School of Arts, KU Leuven (Belgio). I suoi lavori sono stati presentati in festival internazionali come Fipadoc, Vienna e Glasgow. Attualmente sta sviluppando progetti che esplorano i paesaggi della Patagonia.

HAIR, PAPER, WATER...

di Nicolas Graux, Trương Minh Quý,
71', Belgio-Francia-Vietnam, 2025

Un'anziana donna Ruc, nata in una grotta, affronta la vita di tutti i giorni e tramanda la lingua del suo popolo ai nipoti.

NICOLAS GRAUX

Nato a Binche, una piccola città situata nell'ex regione carbonifera del Belgio. Il suo lavoro, che fonde documentario e finzione, esplora le realtà socio politiche attraverso una ricerca approfondita e uno sguardo poetico e sensibile. Il suo primo lungometraggio, "Century of Smoke" (2019), è stato presentato in anteprima al festival Visions du Réel e proiettato in numerosi festival internazionali.

TRƯƠNG MINH QUÝ

Nato a Buôn Ma Thuột, una città degli altipiani centrali del Vietnam, Trương Minh Quý ambienta spesso i suoi film in questa regione da cui trae ispirazione. I suoi film sono stati proiettati in numerosi festival cinematografici tra cui la Berlinale, Locarno, Rotterdam e New York. Il suo penultimo film, "Việt and Nam" (2024), è stato selezionato per la sezione "Un Certain Regard" a Cannes.

THE INHERITORS

di Serge-Olivier Rondeau, 80', Canada, 2025

The Inheritors offre un' intima ed emozionante osservazione della vita quotidiana di una colonia di gavine americane che nidificano accanto alla più grande discarica del Canada, seguendole lungo un'intera stagione riproduttiva tra sistemi di tracciamento invasivi e dissuasione con la falconeria, in un'esperienza sensoriale che invita a riconsiderare il nostro modo di vivere e morire su un pianeta devastato dal consumo di massa.

SERGE-OLIVIER RONDEAU

Regista il cui lavoro si colloca a cavallo tra le arti multimediali e l'etnografia sperimentale. I suoi film e le sue installazioni esplorano le relazioni tra esseri umani e non umani — in particolare animali, piante e tecnologia. Le sue opere sono state presentate in numerose mostre e festival in tutto il Canada e a livello internazionale, anche in qualità di membro del gruppo Épopée e cofondatore del collettivo After FacebOOk. Fractures, un'installazione che comprende i film Ruptures e Insurgence, e incentrata sugli scioperi studenteschi del Québec del 2012, è stata presentata al Manif d'Art 7. Nell'ambito del Mois de la Photo à Montréal, il Museo McCord ha esposto In Loving Memory <3, un video immersivo su nove schermi dedicato agli utenti di Facebook che continuano a vivere dopo la morte sui server del sito. Nel 2021 ha co-diretto il suo primo lungometraggio documentario, Ressources, insieme a Hubert Caron-Guay, presentato in anteprima all'IDFA. Il film esamina le modalità di esistenza di animali, esseri umani e paesaggi coinvolti nella filiera industriale della produzione di carne. The Inheritors, il suo secondo lungometraggio documentario, è stato presentato al Dok Leipzig.

PESTIFERUS LUPUS

di Ludovico Serra, Luca Jankovic, Francesco Cutello, 54', Italia, 2025

In un piccolo e remoto villaggio delle Alpi, Don Gaudenzio fa rivivere un'antica tradizione: la messa di esorcismo contro il lupo, un'invocazione un tempo rivolta a Dio per proteggere il popolo dalla furia della natura. Duecento anni dopo, Pestiferus Lupus esplora le conseguenze del ritorno del lupo a Forno, uno dei pochi villaggi di montagna che resistono allo spopolamento. Mentre la natura selvaggia si riprende lentamente la foresta, i pastori si riuniscono per discutere e resistere. In un'Italia dove le montagne sembrano dimenticate, la religione diventa l'ultima roccaforte contro la paura.

LUDOVICO SERRA

Filmmaker attivo tra l'Italia e l'Africa australe. Regista e direttore della fotografia, ha realizzato documentari e serie TV per testate internazionali, con progetti distribuiti su Sky, Amazon, Rai e DStv. Il suo lavoro si concentra nel raccontare storie e visioni capaci di plasmare e trasformare il mondo in cui viviamo. Tra i titoli più rilevanti: Romano Cagnoni – War Photographer (2020) e La casa di Cini Boeri (2024). viviamo. Tra i titoli più rilevanti: Romano Cagnoni – War Photographer (2020) e La casa di Cini Boeri (2024).

PESTIFERUS LUPUS

di Ludovico Serra, Luca Jankovic, Francesco Cutello, 54', Italia, 2025

LUCA JANKOVIC

Sceneggiatore e regista, tra il 2013 e il 2020 realizza più di dieci cortometraggi, tra i quali la serie I Mostri 2.0, ispirata al film cult di Dino Risi; Falene, co-scritto e co-diretto con Marco Pellegrino, con il quale vince il Nastro d'argento 2019 e Il rimbalzo del gatto morto, diretto da Antonino Valvo e interpretato da Claudia Marsicano, presentato ad Alice nella città 2022. Da qualche anno si dedica alla scrittura di lungometraggi e drammaturgie come Like the hunted animals we are, lungometraggio di finzione in sviluppo con Brandon Box, il documentario Pestiferus Lupus che vince il premio Gedi Visual al MIA Market 2025 e prodotto dalla sua società di produzione Box Vision, la piéce Particolarmente molto, commissionata dalla compagnia teatrale Le Petit Mort e un lungometraggio Opera Prima: A passo d'uomo, noir ispirato a un fatto di cronaca milanese, in sviluppo con Brw Filmland.

FRANCESCO CUTELLO

Nato e cresciuto a Milano, sviluppa da subito una passione per la scrittura e il giornalismo. Collabora alla redazione di articoli su tematiche di attualità e geopolitica, si interessa di marketing, fotografia e storytelling per aziende. Nel 2021 inizia a collaborare come producer per la casa di produzione milanese Box Vision al documentario Pestiferus Lupus, vincitore del premio Gedi al Mia Market di Roma e selezionato al Trento Film Festival.

REMEMBER MY SONG

di Jelena Bosanac e Tanja Brzakovic, 60', Croazia-Serbia, 2026

Negli anni '80 la taverna "Jablan", situata nel villaggio croato di Jugovo Polje, è stata un simbolo di fratellanza e punto di ritrovo per persone di ogni estrazione e nazionalità, prima che il primo scontro a fuoco tra serbi e croati ne segnasse l'inizio della fine, trasformando un luogo d'amore e spensieratezza in un teatro di odio e distruzione narrato nel film dai suoi protagonisti.

TANJA BRZAKOVIC

Nata a Belgrado, in Serbia, ha studiato regia cinematografica e televisiva presso la Facoltà di Arti Drammatiche dell'Università delle Arti di Belgrado. Ha completato gli studi post-universitari di regia all'Università di Amburgo. Dal 2003 vive a Berlino. Scrive e dirige cortometraggi, documentari e opere di videoarte. I suoi film sono stati proiettati in festival di tutto il mondo e hanno ottenuto numerosi riconoscimenti. È membro della European Film Academy.

JELENA BOSANAC

Ha studiato recitazione presso l'Accademia delle Arti di Belgrado, conseguendo la laurea nel 2011. Subito dopo gli studi, si è trasferita prima in Italia e poi in Germania, dove ha frequentato un master in Performance Studies e ha completato la formazione in pedagogia teatrale presso la prestigiosa Università delle Arti di Berlino (UdK). Dal 2016 lavora intensamente nel mondo del cinema dall'altra parte dell'obiettivo, esplorando i campi della videoarte e del documentario. "Jablan" è il suo primo lungometraggio documentario.

WEN-JIN

di Roy Tsai, 47', Canada-Hong-Kong, 2025

Wen-jin (問津) è un documentario performativo che ripercorre la rinascita digitale del film del 1946, girato a Singapore e a lungo considerato perduto, di mio nonno Tsai Wen-jin. Il film era sconosciuto alla mia famiglia a Hong Kong e la sua inattesa riemersione dagli archivi pubblici dà inizio a un viaggio personale nella storia familiare, facendo emergere memorie divergenti, silenzi ereditati e il mutevole rapporto tra cinema, archivio e legami intergenerazionali.

ROY TSAI

Montatore diventato regista, con 20 anni di esperienza professionale nel settore della post-produzione a Hong Kong. Affronta ogni punto di montaggio con grande attenzione ai dettagli e crede fermamente che il banco di montaggio sia uno spazio magico in cui il significato prende forma.

WHAT REMAINS WHEN THE SEA MOVES

di Gaetano Crivaro, 67', Italia, 2025

Quando l'estate finisce in Sardegna, il maestrale rimodella la costa: tra il mare che si ritira e le tracce del turismo di massa, emerge un fragile ecosistema costiero, sospeso tra terra e acqua.

GAETANO CRIVARO
Regista, fotografo e ricercatore indipendente. Nel 2021, il film collettivo Rondò Final è in concorso internazionale al Visions du Réel e al Festival dei Popoli. E' uno degli autori del film collettivo Nella Colonia Penale, Marco Zucchi Award - Semaine de la Critique - Festival di Locarno 2025 e Premio Corso Salani 2026 -Trieste Film Festival. Dedica molta parte delle sue ricerche al cinema d'archivio e ai formati analogici, specialmente il 16MM, realizzando diversi laboratori e progetti collaborativi. Il suo ultimo film, Cosa rimane quando il mare si muove, del 2026, riceve il premio come Miglior film per l'innovazione cinematografica al Bellaria Film Festival.

CONCORSO

MENTE LOCALE
VISIONE GLOBALE SHORT

CHIACCHIERIÀ

di Andrea La Puca, 20', Italia, 2025

Chiacchierià è un documentario che racconta il confine fragile tra leggenda e realtà nel Rione Sanità di Napoli, dove la storia del Munaciello vive ancora nelle voci dei suoi abitanti. Attraverso testimonianze e suggestioni popolari, il film riflette sul bisogno contemporaneo di spiegare ogni mistero, dimenticando il valore del dubbio e dell'immaginazione. Un viaggio che invita a tornare ad ascoltare le storie, prima ancora di cercare di dimostrarle.

ANDREA LA PUCA

Regista cinematografico e pubblicitario. Il suo cinema intreccia realismo magico, mito e cultura popolare per esplorare il confine tra realtà e immaginazione. Tra i suoi lavori: L'universo delle Piccole Cose(in corsa ai David di Donatello 2023), Voce (Menzione Speciale al Premio Ermanno Olmi 2024), I fiori sbocciano a Napoli (Miglior Cortometraggio all'Ariano International Film Festival 2024) e Chiacchierià (Miglior Documentario e Premio del Pubblico al Procida Film Festival 2025). Attraverso il suo cinema ricerca un linguaggio capace di restituire al mito una dimensione contemporanea e di difendere l'immaginazione come forma di resistenza alla semplificazione del presente.

COMMON PEAR

di Gregor Božič 15', Slovenia, 2025

In un futuro non troppo lontano devastato dalla crisi climatica, una squadra di scienziati analizza i filmati d'archivio degli agricoltori del passato, nel tentativo di comprenderne il legame con la terra.

GREGOR BOŽIČ

Regista, sceneggiatore e direttore della fotografia sloveno, Gregor si è formato a Lubiana, alla DFFB in Germania e a Le Fresnoy in Francia. Il suo lungometraggio d'esordio, STORIES FROM THE CHESTNUT WOODS, è stato presentato al TIFF nel 2019; il cortometraggio COMMON PEAR ha debuttato all'IFFR 2025, ottenendo selezioni in oltre 25 festival e premi a Oberhausen e Beldocs. Come direttore della fotografia ha collaborato con registi quali Nebojša Slijepčević, Matjaž Ivanišin e Igor Bezinović, con opere presentate nei principali festival internazionali. Dal 2008 si dedica anche alla ricerca di varietà da frutto antiche ed endemiche: nel 2013 ha creato un frutteto-banca genetica a Goriška Brda e scritto un libro sul patrimonio frutticolo della frontiera italo-slovena.

THE DRAGON

di Francesco Rubattu, 15', Italia, 2025

Sotto l'odierno porto di Chioggia, a sud di Venezia, i ricordi dell'ultimo drago marino dell'Adriatico fanno tremare la laguna, mentre in superficie si consuma un'estate di lavoro e silenzio su un mare che appare sempre più esausto.

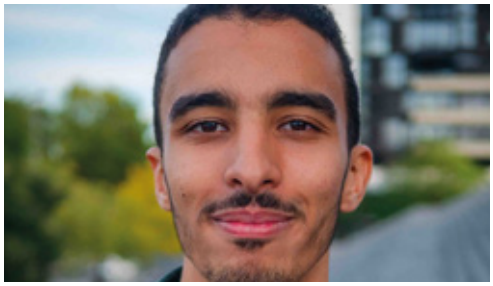
FRANCESCO RUBATTU

Vive e lavoro tra Milano e Parigi. Nel 2025 ho diretto il cortometraggio Pische Siluru, attualmente in post-produzione, e ha co-diretto il cortometraggio Devotee, attualmente in fase di distribuzione, che esplora il "devotismo", una parafilia sessuale. Devotee è stato selezionato da diversi festival internazionali, tra cui Huesca Film Festival, REGARD, London Short Film Festival, Doc.Coimbra, Visioni Italiane, RIDF, Corto Dorico e Premio Libero Bizzarri. Il mio ultimo documentario, El Draa – sviluppato durante la residenza Laguna Film Lab promossa da ZaLab Docs – è stato presentato in anteprima ufficiale alle Giornate degli Autori. Attualmente sta sviluppando il suo prossimo cortometraggio, Singh, e la serie TV Metroboys.

PARIS FOX

di Sofian Chouaib, 4', Francia, 2025

In una "friche" urbana ai margini di Parigi, tra natura selvaggia e cemento, la volpe Swiper trova cibo e riparo, ponendo la questione di quanto a lungo potrà durare questa fragile convivenza.



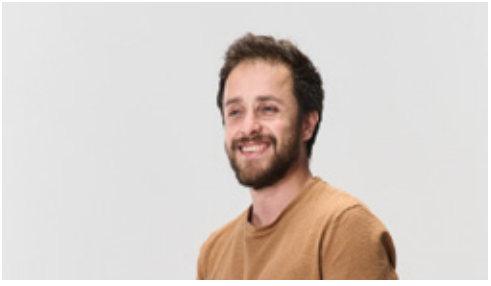
SOFIAN CHOUAIB

Nato nel sud della Francia, Sofian Chouaib ha iniziato a creare contenuti su YouTube durante gli anni del liceo, ma ha presto trovato la sua vocazione per il cinema. Ha quindi deciso di continuare i suoi studi presso l'Università di Parigi 1 Pantheon-Sorbonne, dove si è laureato nel 2021 nella sezione cinema. Sofian è attualmente regista e sceneggiatore a Parigi.

SONMAT, A RANTAN STORY

di Emanuele Segre, 10’, Italia, 2026

Sonmat, a Rantan Story è un film osservativo che segue il kimjang, il rito coreano della preparazione del kimchi, attraverso i quadri larghi della famiglia Choi al lavoro. Mentre le stagioni si depositano nella terra di una valle alpina in Italia, la voce di Carol ci accompagna in un viaggio interiore fatto di radici, distanza e appartenenza. Perché certe cose non si spiegano. Si tramandano.



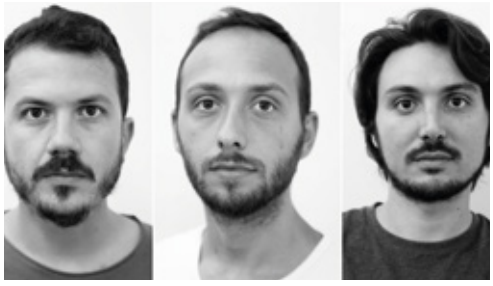
EMANUELE SEGRE

Cresciuto con la macchina da presa in mano, si è formato sul campo. Ha mosso i primi passi sui set dei documentari a sfondo sociale di Daniele Segre. Decisivo per il suo percorso è stato anche l'incontro con il direttore della fotografia Luca Bigazzi. Appassionato di montaggio e post-produzione, negli anni ha costruito un linguaggio visivo personale tra ripresa, color grading ed effetti visivi. Ha collaborato con registi e produzioni del cinema documentario italiano, fino ai grandi festival internazionali. Dal novembre 2023 è amministratore de I Cammelli S.a.s., storica casa di produzione torinese. Insegna After Effects allo IED – Istituto Europeo di Design. Da qualche anno porta avanti anche il suo percorso d'autore.

SUEÑA AHORA

di Gabriele Licchelli, Francesco Lorusso, Andrea Settembrini,
20', Italia-Cuba, 2025

Nel buio fitto dell'«apagón» cubano, tra lampade portatili e i suoni riemersi di una natura incontaminata, le vite e i gesti quotidiani degli abitanti si intrecciano in un'esperienza intima e onirica dove la realtà cede il passo all'immaginazione.



GABRIELE LICCHELLI (1993), FRANCESCO LORUSSO (1993) ANDREA SETTEMBRINI (1991)

Nascono in un paesino del Sud Italia. Insieme, hanno diretto e prodotto Anche gli uomini hanno fame, presentato in anteprima a IDFA (poi selezionato a MakeDox, FEST - New Directors New Films, ShorTS), e Go, Friend, Go, presentato in anteprima al Festival dei Popoli e successivamente selezionato in diversi festival internazionali (Crossing Europe, Festival Jean Rouch, tra gli altri). Nel 2024 hanno partecipato a un laboratorio diretto da Gianfranco Rosi all'EICTV di Cuba, dove hanno sviluppato il cortometraggio Sueña Ahora.

THE KEEP

di Federico Conti, 18', Italia, 2024

Sally Barnes è l'ultima persona in Irlanda ad affumicare esclusivamente pesce selvaggio. Travolta dalle conseguenze del cambiamento climatico e della pesca intensiva il suo inestimabile "know-how" rischia di scomparire per sempre.

FEDERICO CONTI
Regista, produttore e montatore italiano. Laureato al DAMS, lavora dal 2010 tra documentari, fiction e produzioni commerciali. The Keep (2024) è il suo esordio alla regia. Vincitore del "Premio Agostini" al Glocal DOC e del premio "Best Focus on Food Heritage" al WFF Youth Film Festival, è stato inoltre presentato in numerosi festival come Cork IFF, In The Palace ISFF.

Controvento (2026) è il suo primo lungometraggio documentario.

ASPETTANDO MENTE LOCALE

19 MARZO, BOLOGNA
CINEMA GALLIERA

- Proiezione dei Cortometraggi realizzati dagli allievi de Il prodotto audiovisivo per il racconto del territorio, corso di formazione realizzato in collaborazione con Demetra Formazione grazie al Fondo Sociale Europeo+

- Proiezione speciale del documentario SULLA VIA, di Giulio Filippo Giunti e Maurizio Dall'acqua, Italia, 52', 2026

16 GIUGNO, OZIERI (SS)
CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO ALLE CLARISSE

- Proiezione in anteprima del film IMPARAMUS UMPARE, Italia, 38', 2026

Documentario ideato e realizzato dagli studenti dell'**Istituto Comprensivo Statale di Ozieri**, accompagnati dal team di **Carta Bianca APS**, finanziato dai fondi CIPS - Cinema e Immagini per la scuola promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa si è svolta nell'ambito del cartellone di **Estiamo in piazza** 2026, la rassegna promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ozieri con l'Istituzione San Michele.

2 LUGLIO, BOLOGNA
GIARDINO DELLA GHIACCIAIA

4 LUGLIO, BAZZANO (BO)
BAR DELLA STAZIONE

16 LUGLIO, LOIANO (BO)
CINEMA IN PIAZZA

- Proeizione speciale dei Cortometraggi realizzati dagli allievi dei corsi di formazione Il prodotto audiovisivo per il racconto del territorio, corso di formazione realizzato in collaborazione con Demetra Formazione grazie al Fondo Sociale Europeo+

ASPETTANDO MENTE LOCALE

23 - 25 LUGLIO, OZIERI (SS)
PALAZZO COSTI

- Mente Locale Lab – Produrre in modo sostenibile

Workshop di scrittura cinematografica **Mente Locale Lab – "Produrre in modo sostenibile"**, realizzato in collaborazione con **Stefano Tealdi**, regista e produttore, Head of Development di Stefilm, e **Leena Pasanen**, direttrice artistica di Mente Locale, insieme al **Comune di Ozieri** e alla **Fondazione Sardegna Film Commission**, con il contributo della **Fondazione di Sardegna**. I partecipanti al workshop hanno concluso l'esperienza con scouting location accompagnati dalle guide di istituzione San Michele al complesso di San Francesco, Fontana Grixoni, al complesso Alle Clarisse e alle Grotte di San michele.

23 LUGLIO - 24 LUGLIO, OZIERI (SS)
CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO ALLE CLARISSE

- Proiezioni film all'interno del Cartellone Estivo di "Estiamo in piazza"

NELLA COLONIA PENALE
di Gaetano Crivaro, Silvia Perra, Ferruccio Goia e Alberto Diana, 82', Italia, 2024

UN PIONIERE NEL SOTTOSUOLO
di Monica Dovarch, 67', Italia, 2023

27 AGOSTO, LOIANO (BO)
PIAZZALE CHIESA

- Proiezione di SULLA VIA, di Giulio Filippo Giunti e Maurizio Dall'acqua, Italia, 52', 2026

- Corti realizzati dagli studenti dei corsi di Demetra Formazione e Festival Mente Locale

EVENTI SPECIALI E INCONTRI

EVENTI SPECIALI E INCONTRI

23 OTTOBRE, ZOLA PREDOSA (BO)
VILLA EDVIGE GARAGNANI

- **Dalla terra alla tavola: alleanze di gusto per il territorio**

Dalla produzione agricola al piatto, il dialogo tra produttori e ristoratori come motore di sviluppo e identità locale. Un momento di confronto tra i protagonisti della filiera per accorciare le distanze, condividere visioni e fare rete. Modera: **Claudio Ferri**.

Evento speciale in collaborazione con **Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano**, **Consorzio Emilia-Romagna**, **Biodistretto dell'Appennino Bolognese**, **Tourtlen RistoAssociazione**, **Comune di Zola Predosa**.

26 OTTOBRE
EVENTO ONLINE

- **Tavola rotonda di presentazione dei film in concorso con gli autori e la Direttrice artistica di Mente Locale**

27 OTTOBRE, BOLOGNA
DIPARTIMENTO DELLE ARTI DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

- **La distribuzione cinematografica vista dal produttore**

Dopo aver incontrato i distributori di film documentari e, in seguito, gli esercenti, Mente Locale dà ora la parola ai produttori, chiamati a raccontare la propria esperienza nella distribuzione dei loro film. Attraverso alcuni case study, l'incontro approfondirà in modo concreto le strategie adottate, gli errori commessi e i risultati ottenuti, sia sul piano economico sia su quello della promozione. Ne emerge il ritratto di un percorso lungo, faticoso e pieno di ostacoli, in cui però, spesso, si impara a fare di necessità virtù.

Panel: **Andrea Paco Mariani**, autore e produttore - SMK Factory - Distributore - OpenDDB - Distribuzioni dal Basso, **Marta Melina**, produttrice - SMK Factory, **Stefano Bacchiocchi**, CEO & founder Duende Film, **Andrea Vogt**, head of production e regista Millstream Films & Media, **Paul Russell**, head of Development Millstream Films & Media, regista, **Andrea Mura**, regista e produttore Ginko Film. Modera **Stefano Tealdi**, produttore e regista.

In collaborazione con **Reggio Film Festival**.

EVENTI SPECIALI E INCONTRI

28 OTTOBRE, VALSAMOGGIA (BO)
CINEMAX BAZZANO

- Evento speciale in collaborazione con SPI-CGIL

Proiezione del cortometraggio **FAI UN BEL SORRISO**, di Luigi Savino, Marco Erpete, Michela Musumeci, Italia, 13', 2026.

Documentario con immagini d'archivio che ripercorre il tempo mostrando una storia familiare, attraverso le riprese di Francesco Rinaldi e l'accompagnamento di sua figlia Annalisa.

29 OTTOBRE, SAVIGNANO SUL PANARO (MO)
CINEMA BRISTOL

- Proiezione speciale in collaborazione con Demetra Formazione

LA BIFOLCA di Dovile Blaskeviciute, Vittoria Buldrighini, Tommaso Calcagnile, Claudio Campobasso, 10', Italia, 2026. Anteprima assoluta.

Nelle campagne di Vignola Maria si è costruita il suo rifugio. Lei e la sua terra vivono in sintonia, unite nel profondo. Col tempo, inaspettati incontri e nuove amicizie hanno dato vita a un alveare di collaborazione e aiuto reciproco.

30 OTTOBRE, VALSAMOGGIA (BO)
CINEMAX BAZZANO

- Proiezione speciale in collaborazione con Demetra Formazione

RADICI, di Loula Le Cam, Giacomo Righi, Giacomo Toscano, Aurora Volpato, 11'18", Italia, 2026. Anteprima assoluta.

Giorgio Erioli poeta, pittore e vignaiolo si prepara alla sua ultima vendemmia dove è nato e cresciuto. Al suo fianco c'è Federico che ha trovato in lui un'ancora di salvezza e si ritrova ora ad aiutare Giorgio, portandolo con sé in un nuovo terreno per ricominciare insieme.

EVENTI SPECIALI E INCONTRI

31 OTTOBRE, VALSAMOGGIA (BO)
CINEMAX BAZZANO

- Proiezione speciale in collaborazione con Demetra Formazione

CELEBRARE LA VITA, di Simone Fontana, M. Eleonora Mesiano, Silvia Sarti, Nicol Savo, Italia, 9'15'', 2026. Anteprima assoluta.

Un viaggio all'interno del Cimitero della Certosa di Bologna, dove la memoria immortale impressa nella pietra si intreccia con la quotidianità delle persone che vivono e animano il luogo, in un affresco che celebra la vita, l'arte e l'operato umano.

31 OTTOBRE, MONTEVEGLIO (BO)
CENTRO SAN TEODORO

- ERRARE UMANO – il valore del cammino oltre ogni limite

Un incontro dedicato al valore inclusivo dei cammini, dove il viaggio a piedi diventa uno strumento di riscatto, superamento dei limiti e piena accessibilità per tutti: come la natura e la mobilità lenta possono trasformarsi in un'esperienza condivisa e priva di barriere. Storie, testimonianze e visioni per un turismo sempre più aperto e inclusivo.

Intervengono: **Lino Cianciotto**, Guida Ambientale Escursionistica Promotore di Turismo Accessibile, **Andrea Devicenzi**, Atleta paralimpico, coach, formatore.
Modera: **Barbara Gallucci**, giornalista del mensile Touring e curatrice della rivista libro Mappe del Touring Club Italiano.

In collaborazione con **Reggio Film Festival** e **Touring Club Italiano**.

EVENTI SPECIALI E INCONTRI

1 NOVEMBRE, VALSAMOGGIA (BO)
AGRITURISMO IL CASTELLAZZO

- Premiazione del concorso internazionale

Proclamazione dei vincitori del concorso internazionale e a seguire evento speciale sull'olio extravergine d'oliva e il tradizionale momento conviviale di fine festival, in collaborazione con **Confcommercio - Città metropolitana di Bologna**, **Consorzio Formaggio Parmigiano Reggiano**, **Consorzio Emilia - Romagna**.

- Dal Mediterraneo antico ai Saperi e Sapori dell'olio EVO moderno
  Evento speciale sull'olio extravergine d'oliva

Maurizio Saggion, sommelier di olio d'oliva, ci conduce in un breve e intenso viaggio attraverso la storia dell'olio di oliva, dalle prime testimonianze delle antiche civiltà mediterranee fino alla cultura contemporanea dell'olio extravergine di oliva.

Un racconto che intreccia agricoltura, alimentazione, economia, ritualità e identità dei territori, mostrando come l'olio abbia accompagnato l'evoluzione delle comunità mediterranee e sia ancora oggi un elemento capace di raccontare luoghi, paesaggi e persone. Il percorso storico conduce progressivamente al presente e introduce i partecipanti alla degustazione dell'olio EVO, trasformando la conoscenza acquisita in un'esperienza diretta del prodotto.

6 NOVEMBRE, PORRETTA TERME (BO)
CENTRO SAN TEODORO

- Proiezione OFF festival

Proiezione di **SULLA VIA**, di Giulio Filippo Giunti e Maurizio Dall'Acqua, 52', 2025
Documentario dedicato alla ricostruzione storica della Via Vandelli.

Evento in collaborazione con il **CAI**.

Un progetto di

CARTA BIANCA

Con il contributo di

In collaborazione con

Partner tecnici

Media partner

Uff. stampa

Festival associato

Il futuro di un Festival si costruisce insieme anno dopo anno.

I territori da attraversare sono ancora tanti, scopriteli con noi nella prossima edizione!